

CONDIZIONI D'ASSOCIAZIONE

	6 mesi	3 mesi	1 mese
Torino	L. 8 50	4 50	1 60
Provincia	• 11 —	6 —	2 10
Estero	• 17 —	9 —	3 —

Le associazioni si ricevono in Torino all'Ufficio del Giornale, via Carlo Alberto, N. 7. — A Londra, presso P. Rolandi, 20, Berners-Street.

I mandati d'abbonamento, le lettere e pieghi si dovranno dirigere franchi alla Direzione del Fischietto.

Tipografia Scolastica di Sebastiano Franco e Figli e Comp.



I pagamenti si faranno anticipatamente senza eccezione di sorta.

La pubblicazione ha luogo tutti i martedì, giovedì e sabato.

Per le inserzioni del *Fischietto*, rivolgersi alla Pubblicità A. LOSSA, ufficio d'annunzi nei giornali, via Santa Teresa, N. 17. — Dalla provincia, con Vaglia Postale franco al suddetto.

Prezzo cent. 25 la linea, pagamento anticipato.

Le associazioni hanno principio col primo di ciascun mese.

VISIONI D'UN SOPPRESSO

A PADRE PANCARANI OBLATO.

III.

Si, fratello, la scena si era mirabilmente mutata e vidi una figura, che non mi pareva sconosciuta, entrare nella mia cella.

Ed era l'Intendente che mi veniva a far l'inventario.

L'Intendente il più noioso che io conosca, dacchè conosco Intendenti, — quegli di cui tu cantasti altra volta —

Avea la spada al fianco,
Stivali alla scudiera,
E sul colletto bianco
La faccia sempre nera —

era quel desso e la faccia è sempre nera; non so se il colletto sia sempre bianco —

Però nell'esercizio delle sue funzioni non mostrò di conoscermi e mi disse: — Padre, le vengo a far l'inventario: la prego a mostrarmi tutto.

Ed io rimasi conquiso da verecondo tremore, e obbedii.

— Benone, Padre, disse l'Autorità precedente, io me ne consolo.

Al che io rispondeva: Grazie tante! sempre padrone

E mentre io dettava, egli scriveva nel libro nero in atto solenne — *Una tavola con tre gambe — Uno sgabello con due — Una scopa con una gamba sola — Una cornice di quadro che rappresenta* (il quadro quando c'era) *l'interno d'un brucia-caffè vuoto.*

— Come? l'interno d'un brucia-caffè vuoto?

— Signorsi, l'interno d'un brucia-caffè vuoto.

— Ma... prego, Padre, che cosa è l'interno di un brucia-caffè; che cosa si vede nell'interno d'un brucia caffè, come si fa a dipingere l'interno d'un brucia caffè?...

— Oh! io non lo so, perchè non ho mai saputo dipingere. —

— E l'Autorità precedente mi guardava come chi teme d'essere mistificato — Io proseguiva: *Camillo Cavour in gomma elastica.*

— Perdoni, ma io non scrivo così. —
— Eppure è così, lo guardi qua, e parlante. —

— Ma io non voglio scrivere così, se no; mi comprometto.

— E come vuol fare?

— Abbrevierò.

— Bene: scriva *Camillo Cavour in gom. ela.*

— Ma no: appunto voglio abbreviare il *Camillo Cavour.*

— Ebbene scriva *Ca, Ca.*

— Non vi mancherebbe altro — metto un *Ca solo.*

— Bravo! — E scrisse *Ca in gom. ela.* (pareva però scritto *Ca in gonnella.*)

— Vada pure avanti —

— *La Kappologia.*

— Che bestia è?

— Un grosso volume manoscritto — quindi la *Kappeide.*

— Che cosa vuol dire?

— Altro grosso volume — quest'è in poesia, quell'altro è in prosa.

— Si stamperà?

— Per ora no, giacchè non ho grave motivo di essere malcontento del mio dolce pupillo — Al caso vedremo — Ma spero che non farà bisogno —

— *Pasqualino è i suoi trentadue — Farsa in più d'un atto.*

— Me la lasci vedere.

— Non posso, perchè non è finito ancora.

— *Le lagrime di Prete Pio — Poema eroico.*

— Oh! me ne dica due versi!

— No, caro Intendente, può immischiarsene il Fisco

— Via! due versi soli i più innocenti.

— La si soddisfaccia: e leggeva:

Gran fenomeno quel Pio!

Cui del vaso lacrimale

Pose in luogo il sommo Iddio

La vescica intestinale;

Contro due scommetto cento,

Che per compiere il portentoso

Dovè gli altri han le cervella

Gli hanno messe le budella....

— Basta, Intendente, ma diamine!

— Ci prendeva gusto. — Che c'è altro?

— Un baule pieno di lettere anonime.

— Baje! — Le guardi qua divise in sei o

sette scompartimenti — 1. Scompartimento: *Vi ammazzeremo*, 2. *Vi squarteremo*, 3. *Vi bastoneremo*, 4. *Siete un birbante*, 5. *Siete un asino*, 6. *Non ci vedete che da un occhio solo*, 7. *Siete venduto ai tiranni*, 8. *Lasciate dire e tirate avanti*. . . . qui poi ce n'è ancora un mazzo che non ho per anco classificate.

— Se ne può veder una?

— Si serva pure.

— Quest'è firmata — *Ciuccio Spillapipe*

— Che razza di nome!

Brrutto frattone Galdone!!!

Ho leto il Fichietto stamante mentre portavo la chamiccia a mio coniato — Tremi del mio furore — e mi chreda suo di Lei. . . .

Questa la metto in uno scompartimento particolare.

— C'è altro?

— *Uno staffile.* — Farebbe per caso concorrenza cogli Ignorantelli?

— No, vivaddio!

— E a servizio di chi quello stromento?

— A castigo dei cialtroni in maschera di martiri e di valentuomini

— Dio le benedica le mani!

FRA GALDINO.

L'ARMONIA NON PAGA IL SABATO!

Il proverbio è giusto: non siamo che al Martedì e l'Armonia ha già dato un buon acconto ai *berlindot*.

Prima che venga il Sabato, non dubitate, toccherà loro di peggio; probabilmente saranno tutti sprofondati nell'inferno di . . . di Dante, proprio di Dante, il quale, ce l'assicura l'Armonia, lo mette gentilmente a sua disposizione per quest'occorrenza dei *berlindot*.

Intanto che sta a venire il dì dello sprofondamento nell'altro mondo, quei poveri *berlindot* sono già conciatissimi per le feste, in questo!

L'Armonia li ha dati in preda alla vergogna, al rimorso ed al terrore!

Appena si furono lasciati sedurre dagli ordini del serpente Rattazzi, ed ebber messa la mano sul pomo proibito . . . da Franson, rendendosi così *rei d'inventario*, l'Armonia col mezzo de' suoi corrispondenti in uniforme d'angelo colla spada . . . di legno, fu loro addosso e . . . cose d'orrore, lettori!

La metà solo di quanto ha narrato l'Armonia (perchè m'è mancato il coraggio di andar oltre la metà) farebbe raccapricciare un morto! . . . se la potesse leggere.

A vederli, quei poveri *berlindot* fan pietà ai sassi.

Commesso appena il gran peccato, si aprirono a tutti indistintamente gli occhi, si che poterono misurare la profondità dell'abisso nel quale erano caduti: alcuni si trovarono fin centoventi metri al di sotto del livello dei conventi *saccheggianti*! Quale abisso!

Una vampa di vergogna tinte in scarlatto il loro volto ed accese le loro gote, come dice il poeta.

» I due testimonii, scrive il corrispondente di San Remo all'Armonia, quei poveri infelici, mandavano fiamme — s'intende, di vergogna — dalle loro faccie: del Giudice non parlo » e nemmeno io.

Fra tanti *berlindot* non ve ne fu uno, il quale dopo fatto l'inventario, avesse il coraggio di tornarsene per la via che aveva percorsa prima dell'assalto: tutti andavano cercando col capo basso, raccolti in se, i viottoli appartati, le strade più deserte, come tanti Caini che avessero uccisi altrettanti Abeli; molti per non essere ravvisati mutarono d'abiti e di voce: alcuni si rasero la barba o si lasciarono crescere i capelli; un Giudice, narra un corrispondente di Chiavari, fu preso talmente dalla vergogna mista a confusione, che si tagliò il naso prima di rientrare in città.

Un buon numero, forse un cento trentasette, mancò all'appello delle mogli e dei bimbi: si dice che siano nascosti ne' boschi e nelle grotte non bastando loro l'animo di ricomparire in società con quella faccia così rossa.

Ma il peggio fu quando alla vergogna succedette il rimorso! Il dente del rimorso! Qual desolazione!

Non un solo di quei rimasti superstiti alla vergogna potè sfuggire al dente! Chi ne fu assalito per via, chi nel proprio domicilio; moltissimi nell'esercizio delle loro funzioni.

La maggior parte dei colpiti non ha resistito ventiquattro ore alla violenza del morso del dente del rimorso: presi dalla disperazione e quasi fuor di senno fuggirono per le campagne gettando grida di ossessi.

L'altro ieri forse una cinquantina di questi infelici, tra i quali dodici Insinuatori e quattro Giudici, salpava da Genova per recarsi in America a cercarvi un refrigerio od a seppellirvi almeno la vergogna.

Un convoglio di testimonii si recò stamattina in Arona per internarsi nei monti della Svizzera in cerca dell'oblio! . . .

L'Armonia deplora queste sventure, ma non ha potuto a meno di lasciare fare il suo corso alla giustizia, al Concilio di Trento, ed alla voce della coscienza!

E non si tratta che di un *a conto*! Immaginatevi, lettori, il resto quando l'Armonia farà il saldo! Oh San Foca, *orate pro nobis*!

Brz.

NUOVI FASTI

Riceviamo la seguente lettera.

SIGNORI REDATTORI DEL *Fischietto*.

Colgo l'occasione in cui la pipa mi si è spenta per prendere la penna ed inviarti il fatto vostro.

Io non so comprendere come voi che vi occupate con tanto zelo e diligenza di tutto ciò che mi riguarda, abbiate trascurato fin qui d'annunziare al Pubblico che S. M. Fedelissima si è degnata di conferirmi la croce dell'immacolata Concezione, vulgo *Sine labe*.

Di sedici ch'erano sono dunque diventate diciassette, e da un giorno all'altro mi aspetto qualche cosa anche dal Belgio. Quanto al Sultano, me lo tengo già in saccoccia, tanto son sicuro.

Ma me ne arrivassero pur cento ancora, tutte insieme non avrebbero l'importanza di quella della *Sine labe*, la quale fra gli altri meriti ha pur quello d'essere di moda.

S'intende già di per sè che la nuova croce ha oprato in me la grazia di poter abbandonare le nuove idee libertine e farmi collaboratore effettivo di Monsignor Birago, senza perdere il portafoglio.

Ciò forse verrà col tempo; me lo sento già nella schiena, ma con tante croci addosso vedete bene che cadendo è impossibile farsi male.

E poi il nostro Conte Camillo mi ha promesso che mi manterrà in Piazza Castello, per lo meno fino a che non mi sia buscato il resto delle croci per toccare le due dozzine, e che quindi — noi *nobili* caschiamo sempre in piedi! — sarò creato ispettore in capo delle pipe con nuovo stipendio e nuovo alloggio. . .

Ah! Ecco come una cosa chiama l'altra!

Vi faccio sapere che con inchini e salamelecchi sono riuscito ad ottenere dalla Lista civile — in considerazione della mia nobiltà — l'alloggio gratis anche alla *Vigna della Regina*.

I rigoristi osserveranno forse che la Vigna della Regina essendo proprietà nazionale, la Lista civile non ne ha il godimento che per se e pertanto non si può accordarlo ad altri.

Essi dicono che non si può, ed io rispondo loro provando che si può benissimo, dacchè io son già installato alla Vigna insieme al mio Duca Pasqua. Vorreste che io e il mio Pasqua facessimo cose che sono impossibili?

Ma veramente non è di ciò che si tratta.

Ora ho tre appartamenti, ed è naturale che

non potrei occuparli tutti e tre contemporaneamente — qui si c'è veramente l'impossibilità! —

Io vi pregherei dunque di dire al vostro cittadino Lossa che annunzi nella sua Pubblicità qualmente sarebbero d'affittarsi signorilmente ammobigliati, s'intende, ed a modico prezzo due appartamenti grandiosi, quello cioè del Magistero dell'ordine Mauriziano e l'altro del Ministero degli esteri. — Se nel frattempo ottenessi l'alloggio gratuito in qualche altra Amministrazione, affitterò anche quello.

Intanto godo nel dichiararmi

Il Vostro *Nobile*

CIBRARIO - PIPA.

E per copia conforme BRRR . . . !

ZANZARE D'ORIENTE

BALACLAVA

Su, levatevi il cappello,
 Degni eroi della Crimea,
 Per soccorso, per puntello
 Colle braccia, coll'idea
 È arrivato un zufolo.
 Poichè i stimoli sentia
 Della gloria in sè destati,
 Per tenervi compagnia
 Quattro mari ha valicati,
 Dardanelli e Bosforo.
 Dall'arrivo alla partenza
 Venti giorni ei numerava,
 Finalmente con pazienza
 Pose piede in Balaclava,
 Salutò la Tauride.
 Valse tosto intorno intorno
 Uno sguardo scrutatore,
 Del nuovissimo soggiorno
 Volle farsi osservatore
 Per narrarlo al prossimo.
 Ma il ritrarre a precisione
 Questa torre di Babelle,
 Questo mar di confusione,
 Queste mille bagatelle,
 È un affar difficile.
 Rossi, bianchi, cilestrini,
 Gialli, azzurri, verdi e neri,
 Ora rozzi, or sopraffini,
 Or borghesi ed or guerrieri
 S'avvicendan gl'abiti.
 Capre, bufali, cammelli,
 Carri, barche, bastimenti,
 Buoi, cavalli ed asinelli
 E ogni genere di armenti
 Ora vanno, or vengono.
 Qui l'accento d'Albione
 Duro, ruvido, stridente,
 Là una coppia di persone
 Che intrattiensi gentilmente
 Con favella italiana.
 Qui un Francese ti richiede,
 Là ti appella un Ottomano,
 Quinci un Tartaro ti vede,
 Quinci sta poco lontano
 Lo Scozzese o l'Indico.
 S'ode lunge ad ogni istante



Che cosa dirà Fransoni nel vedere l' accanita resistenza dei suoi fedeli.

Fioco rombo di cannoni,
Ci passeggiano davante
Bombe, viveri, vagoni
Senza posa o requie.

E t'ammorba un certo odore
Di cadaveri fetenti,
E ti danno il crepacuore
Gli ammalati ed i morenti
Di ferite o cholera.

Sul cammino della gloria
Balaclava, è ver, ci mena;
Ma la pristina memoria,
Ma l'aprirsi della scena
Non è troppo amabile.

Epigrammi

ALLA GRECIA.

Salve, terra immortal! Se tutto quanto
Ci trasmise di te l'antichità,
Ha per metà soltanto
Un'impronta fedel di verità,
Sei la patria d'eroi degna d'omaggio;
Ma puoi vedere un saggio
Del bellico progresso
Nei guerrier che ti passano dappresso:
Poichè a mieter le palme del valore
S'andò a' tuoi tempi in barca, oggi in vapore.

GUAZZABUGLIO COMICO E POLITICO

La Gazzetta del Popolo annunziando
che per motivo del cholera il ministro Giacomo
ha sospesi i cambiamenti di guarnigione,

BIANCO E TAVELLA

Via santa Teresa, casa Portis, num. 6

Annunziano di avere aperte un negozio copiosamente assortito in guernizioni da militare d'ogni arma, ove i signori avventori troveranno tutte le facilitazioni desiderabili.

SERRATURE DI SICUREZZA

a Pompa e Ponte levatoio.

Magazzino in ferramenta nazionale ed estera, ornati d'ottone per appartamenti e mobili, corde inglesi per piano-forti, grattabruschie per orifici, punte-parigi, filo-ferro, pietre-mole, utensili per le arti, acciaio, lime ed articoli relativi; da CARLO BELTRAMI, via Guardinfanti, N.° 40, accanto al Caffè delle Provincie.

ACQUA AMERICANA

per guarire le sciatiche, i dolori reumatici e per togliere interamente i dolori della Gotta.
N. B. Guarisce la Gotta radicalmente, qualora la malattia fosse nel suo principio.

Prezzo caduna Bottiglia L. S.

Recapito per le domande all'Ufficio di Pubblicità LOSSA, via S. Teresa, N.° 17, (affran-care).

Si spedisce in Provincia le bottiglie impagliate, mediante vaglia di L. 8 50.

PRESSO CARLO COSTA E COMP.

Successori Bianchi

Sull'angolo delle vie Dorogrossa e delle Fragole
Grandioso assortimento di Pantaloni, Gilet, Scialli, Vesti foulards, lana, seta a modici prezzi, cioè: Tagli vesti Jaconat a L. 7,50 — Percalli 5,50 — Organdis broché 6,50 — Lana 7,50 — Barège da L. 12 a 24. —

conchiude che questa misura è ragionevolissima—Sì, ragionevolissima, soggiungiamo noi, quanto irragionevolissima era quella di cambiare le guarnigioni in Agosto contro tutti i precetti dell'igiene militare.

Ma pare che per essere Giacomo della guerra non occorra saper d'igiene militare; basta essere Avvocato.

Il Conte Camillo chiedeva ieri ad un suo dipendente se fosse vero che nei giornali si dicesse ch'egli diede ordine di sospendere le esecuzioni fiscali pel pagamento delle imposte!?

L'Armonia chiama grande somaro il popolo spagnolo — E l'Armonia sa quel che si dice, perocchè non poteva chiamarsi altrimenti chi si lasciò mantenere il basto Nardiano per tanti secoli senza tirar calci.

Lo stesso Monitore di Monsignor Birago cita più sotto il proverbio: *chi è debole contro il forte è forte contro il debole* — E quest'è appunto la politica secolare del Papa. Avviso a chi tocca.

Un saluto al vispo *Trovatore*, il quale, speriamo, troverà molti abbuonati.

L'Inghilterra potrebbe eleggere a comandante del suo esercito in Crimea un astronomo, poichè i bollettini dell'armata non contengono che osservazioni meteorologiche.

Il generale Pélissier ha intenzione d'assaltare di nuovo Malakoff il 15 Agosto, di della festa di Napoleone. Purchè il risultato non sia una buona suonata a guisa di serenata!

Dispacci telegrafici

(AGENZIA STEFANISSIMA)

Parigi 4 Agosto. — Le flotte del Baltico sono nel Baltico.

Si crede possibile che gli alleati abbiano intenzione di tentare qualche cosa che potrebbe essere di conseguenza.

Da Costantinopoli nulla di nuovo.

(Nota della Redazione). La pubblicazione del presente dispaccio fu ritardata a motivo della domenica. Lo pubblichiamo però oggi, riflettendo che lo si potrebbe pubblicare comodamente anche domani.

Corrispondenza

Sig.^{ra} F. C. S. — Torino — Ci chiedete perchè il *Fischietto* non abbia ancora parlato delle nuove opere pubblicate dal Conte Cavour. — Non le abbiamo vedute!

LOGOGRIFO

Sono instabil senza core,
Sono infido e traditore,
Peggio ancor se 'l cor mi lasce
L'uomo opprimo dalle fasce,
Lo condanno a trista sorte
Finchè il liberi la morte.

LUIGIA.

Logogrifo antecedente: ALMA - LAMA.

CARLO VOGHERA Gerente.

POLVERE

PER L'ACQUA GAZOSA

a 10 centesimi la dose.



Nella farmacia Fuselli, già Mazzucchetti, via S. Francesco d'Assisi N. 45 dove trovasi pure l'Acqua di Fuoco per i cavalli; l'Enoleo di salsapariglia composto; non che ogni genere di specialità estere e di oggetti in gomma elastica.

POUDRE & PASTILLES

Thoniques & Digestives **AMÉRICAINES** Stomachiques & Anti-Nerv.

du Docteur PATERSON de New-York

SPECIFIQUES BISMUTHO-MAGNÉSIENS

Ordonnés pour la prompte guérison des maux d'estomac, manque d'appétit, aigreurs, spasmes nerveux, digestions labourieuses, gastrites, gastralgies. — Pour éviter les contrefaçons, exiger le prospectus anglo-français et la signature de FAYARD, Dépositaire général à LYON. - PARIS, Pharmacie rue Vivienne, 36, et dans toutes les bonnes pharmacies de France et de l'Étranger.
Prix de la Boîte: Poudre, 4 fr.; Pastilles, 2 fr.
A TURIN, seul Dépôt à la pharmacie DEPANIS, rue Neuve, près la Place Chateau.

TAPPEZZERIE IN CARTA

d'ogni genere si di Francia che del paese a prezzi di fabbrica di Giovanni Ferro, via Guardinfanti, N. 5, accanto al Limon d'oro.

Torino, presso l'Editore Gio. Batt. MAGGI
Provveditore di stampe di S. M.

CARTA TOPOGRAFICA MILITARE DEI CONTORNI

SEBASTOPOLI

alla scala di 1 al 42,000

Riprodotta dalla carta eseguita nell'Ufficio Idrografico dell'Ammiraglio Inglese e pubblicata per cura di
Gio. Batt. MAGGI

Prezzo L. 2.

Stampata in un foglio della grandezza di centimetri 68 per 84. Coll'indicazione degli accampamenti e delle opere di fortificazione dei Russi, Francesi, Inglese, Piemontesi e Turchi.

CARTA MILITARE DELLA CRIMEA

alla scala di 1 al 350,000

Seconda edizione coll'aggiunta del **MAR D'AZOFF**, incisa in rame da VITTORIO ANGELI.

Prezzo L. 2.

CARTA DEL MAR BALTICO

Ridotta dalla Carta dello Stato Maggiore Austriaco, colla scorta di quelle della marina Inglese e Francese, incisa in rame da VITTORIO ANGELI.

Prezzo L. 2.

SAPONE INGLESE PROFUMATO

Di PATEY S., a L. 1, 20 il pacco.

Detto non profumato, per uso di famiglia, il pacco L. 1, 10.

Fresso T. HAID e Figlio, via Guardinfanti, N. 3.